

Inflazione rallenta ma ancora pressione sui prezzi: consumi deboli

Milano, 28 giugno 2023 – I dati diffusi da Istat relativi ai prezzi al consumo del mese di giugno evidenziano, rispetto al mese precedente, l'indice generale di inflazione in ulteriore frenata a +6,4% su base annua, mentre il carrello della spesa registra un rallentamento con un +10,7% su base tendenziale.

"Assistiamo a un raffreddamento della spinta inflattiva rispetto ai mesi scorsi. Nonostante ciò, il livello dei prezzi acquisito e l'incertezza che ha caratterizzato gli scorsi mesi incidono ancora negativamente, impattando sui consumi che restano deboli. Per quanto riguarda il settore dell'alimentare, si conferma il trend negativo dei volumi di vendita", ha commentato **Carlo Alberto Buttarelli, Presidente di Federdistribuzione.**

*"Se da un lato c'è stata una frenata dei costi dei beni energetici e delle materie prime, dall'altro la pressione sui prezzi è ancora importante, con le aziende della distribuzione impegnate a discutere ulteriori richieste di aumenti proposte da alcuni comparti industriali. E proprio per garantire la massima trasparenza sul mercato e intercettare eventuali nuove tensioni inflattive, a tutela dei consumatori, **come Distribuzione Moderna stiamo collaborando in maniera attiva con il Garante per la sorveglianza dei prezzi**".*

*"La tensione sui consumi – conclude Buttarelli – vede **le aziende della distribuzione impegnate a sostenere i prodotti delle filiere di eccellenza del Made in Italy, un valore distintivo del sistema Paese, che va tutelato. È però sempre più importante agire con decisione per favorire la ripresa della domanda interna, sostenendo il potere di acquisto delle famiglie e le imprese**".*

Per ulteriori informazioni

Federdistribuzione:

Marco Magli – Direttore Comunicazione
Tel. 02 89075150 - comunicazione@federdistribuzione.it

Alessandro Fuso – Ufficio Stampa
Cell. 335-1046145 - ufficiostampa@federdistribuzione.it

Alessandra Perrucchini – Wonder Comunicazione
Cell. 340 4212323 - ufficiostampa@wondercomunicazione.net

Federdistribuzione, da oltre sessant'anni, riunisce e rappresenta le aziende della Distribuzione Moderna, alimentare e non alimentare, che operano con reti di negozi fisici e attraverso i nuovi canali digitali. Le imprese associate a Federdistribuzione realizzano un giro d'affari di 74,5 miliardi di euro (di cui 10,7 miliardi di euro in franchising), con una quota pari al 53% del totale fatturato della Distribuzione Moderna; hanno una rete distributiva di oltre 17.400 punti vendita (di cui 7.600 in franchising), danno occupazione a più di 225.000 addetti e rappresentano il 32% del valore dei consumi commercializzabili. Federdistribuzione è operativa a livello locale, nazionale ed europeo con attività mirate a creare le migliori condizioni per favorire la crescita delle aziende e per contribuire allo sviluppo economico del Paese.